

Rafforzare il Servizio Nazionale per l'impiego in Albania



International Labour Organization
Organisation internationale du Travail
Organización Internacional del Trabajo



A partire dalla caduta del regime comunista nel 1990 e in seguito al crollo degli schemi finanziari piramidali del 1997, l'Albania ha registrato la crescita economica più elevata dell'intera regione. Tuttavia ciò non ha condotto a un equivalente miglioramento in termini di aumento dell'occupazione e riduzione della povertà. I cambiamenti strutturali degli anni '90 si sono tradotti nella perdita di numerosi posti di lavoro, nell'aumento dei flussi migratori e nell'emergere di tre importanti sfide quali la crescente esclusione dal mercato del lavoro, l'aumento dell'occupazione nell'economia informale e la debole gestione del mercato occupazionale.

Alla fine del 2008 in Albania il tasso di disoccupazione era pari al 13%, con oltre il 60% del totale dei senza lavoro composto da disoccupati di lungo periodo e circa il 22% da giovani con meno di 25 anni di età. Con un tasso di occupazione giovanile del 37,1% e un rischio disoccupazione maggiore per gli uomini tra i 15 e i 34 anni e le donne tra 15 e i 24 anni, i giovani risultavano essere una categoria soggetta a gravi barriere e restrizioni nell'accesso al mercato del lavoro.

La mancata creazione di sufficienti posti di lavoro si è, inoltre, progressivamente tra-



dotta in un aumento dell'informalità con oltre il 55% dei lavoratori non agricoli, per lo più membri di famiglie povere e persone con un basso livello di istruzione, impiegati in occupazioni poco produttive e di natura informale.

È per aiutare le istituzioni albanesi ad affrontare queste sfide che l'ILO ha avviato nel 2008 il progetto *Assistenza per rafforzare il Servizio Nazionale per l'impiego (SNI) in Albania*.

Ufficio ILO per l'Italia e San Marino

Via Panisperna 28
00184 Roma
tel.: 066784334
fax: 066792197
ilostampa@ilo.org
<http://www.ilo.org/rome>

Marzo 2010



Il progetto, finanziato dalla Cooperazione italiana allo sviluppo e prorogato per l'anno 2010, è parte integrante del *Programma Nazionale per il lavoro dignitoso* firmato dall'Albania nell'aprile 2008.

Strategia e obiettivi

Coordinato dal Dipartimento per le politiche occupazionali del Ministero del lavoro, affari sociali e pari opportunità (MoL-SAE0), con la costante collaborazione delle parti sociali nazionali, il progetto in Albania mira a contribuire all'attuazione della politica occupazionale contenuta nella *Strategia Nazionale per lo Sviluppo e l'Integrazione* (2007-2013).

Quest'ultima, composta da ben 27 strategie settoriali e trasversali, è stata adottata dal governo albanese con l'intento di ridisegnare il quadro delle politiche economiche e sociali in virtù dell'Accordo di Stabilizzazione e Associazione siglato con l'Unione Europea nel 2006.

La politica occupazionale in essa contenuta, racchiusa nelle tre strategie su occupazione, inclusione sociale e formazione professionale, si concentra essenzialmente sul rafforzamento del SNI circa: l'attuazione di politiche attive e passive del lavoro; la fornitura di servizi di educazione e formazione professionale per i disoccupati; e la riduzione dell'occupazione nell'economia informale. Sono, inoltre, previsti importanti obiettivi in termini di partecipazione femminile al mercato del lavoro, formalizzazione dell'occupazione e sostegno alle categorie svantaggiate attraverso l'educazione e la formazione.

Il progetto dell'ILO *Assistenza per rafforzare il Servizio Nazionale per l'impiego (SNI) in Albania* si inserisce in questa più ampia visione strategica e ha come obiettivi specifici:

- il rafforzamento del SNI in materia di elaborazione, valutazione e monitoraggio di politiche attive del lavoro e la forn-



tura di servizi specifici per categorie a rischio di esclusione dal mercato occupazionale;

- l'ideazione, la verifica e la messa a punto di un sistema per l'appalto esterno dei servizi di formazione e di altri servizi per l'impiego.

Attraverso questi due obiettivi si vuole consolidare quanto già realizzato nell'ambito di un precedente progetto finanziato dall'Italia nel 2001 (*Redeployment of redundant public employees (RPE)* - Ricollocazione degli impiegati pubblici in eccesso), grazie al quale sono stati formati oltre 1300 RPEs e numerosi consulenti dei servizi per l'impiego ed è stato testato sul campo un sistema di appalto per i servizi di formazione.

Interventi e attività

Le diverse attività realizzate dal progetto si sviluppano intorno a due componenti principali: lo sviluppo istituzionale e il supporto diretto.

Attraverso la **componente di sviluppo istituzionale** si vuole accrescere l'efficienza delle istituzioni del mercato del lavoro e delle parti sociali albanesi nell'affrontare le sfide dell'occupazione. A questo scopo il progetto organizza workshop formativi e fornisce assistenza tecnica in materia di elaborazione, monitoraggio e valutazione di programmi per l'occupazione e la formazione.

Coerentemente con gli obiettivi specifici del progetto, il SNI rappresenta il principale beneficiario di questi interventi di *capacity building*.

Primo passo nel processo di rafforzamento del SNI è stata la realizzazione di un'approfondita analisi volta ad identificare le principali carenze organizzative, amministrative e strutturali esistenti nella rete nazionale degli uffici per l'impiego (il SNI si compone di una Direzione generale, 12 Uffici regionali e 24 Uffici locali). A partire dai risultati emersi il Ministero del Lavoro,

le parti sociali e i funzionari del SNI hanno elaborato una Strategia interna che include un piano d'azione generale e indica fra le varie linee guida: la centralità dell'utente; la coerenza con le strategie europee per l'occupazione; il dialogo sociale; la decentralizzazione; lo sviluppo di un sistema di valutazione e monitoraggio; e l'istituzione di un sistema di gestione qualità.

Ad oggi sono stati, inoltre, sviluppati diversi programmi formativi rivolti specificatamente ai formatori, funzionari e consulenti (a livello centrale, regionale e locale) del SNI. Questi programmi si incentrano principalmente sull'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione di politiche attive del lavoro, con particolare attenzione alle politiche in favore delle categorie a maggior rischio di esclusione dal mercato occupazionale.

Infine, nell'ambito di questa componente, il progetto assiste il SNI nell'implementazione di un sistema integrato per l'appalto esterno dei servizi di formazione. A questo scopo è stato istituito un gruppo di lavoro tripartito (composto da rappresentanti del SNI, del Ministero del Lavoro e delle parti sociali) che ha definito linee guida, modalità e procedure per la fornitura dei servizi da parte di terzi. Sono stati stabiliti, ad esempio, i criteri di eleggibilità delle società fornitrici, i diritti e doveri delle parti e i possibili schemi contrattuali utilizzabili. In un secondo momento, sempre con il sostegno del progetto, le procedure previste saranno testate all'interno degli Uffici locali.

La seconda **componente di sostegno diretto**, prevede la promozione di iniziative pilota per l'occupazione e la formazione con l'obiettivo ultimo di definire, a partire dai risultati ottenuti, linee guida e buone pratiche per lo sviluppo di programmi e politiche attive del lavoro.

Per la realizzazione di queste attività dimostrative sarà istituito un Fondo specifico. In particolare, il progetto finanzia iniziative finalizzate a favorire l'occupazione e la formazione di categorie svantaggiate, come ad esempio i poveri e coloro che sono oggetto di esclusione sociale e discriminazione.

Condizione preliminare all'elaborazione di programmi per la formazione adeguati ed efficaci è l'identificazione delle principali competenze professionali richieste dal contesto produttivo nazionale. Per questo motivo il progetto ha, in primo luogo, condotto un'indagine conoscitiva fra le più importanti imprese albanesi.

Sono state coinvolte circa 1000 imprese e le varie informazioni raccolte sono state successivamente discusse da 40 funzionari del MoLSAEO e del SNI, fra cui il direttore dei Centri pubblici per la formazione professionale. Fra le principali implicazioni politiche emerse da quest'analisi vi sono la necessità di:

- sviluppare politiche mirate;



- garantire coordinazione e coesione fra le diverse misure adottate;
- promuovere sia la formazione esterna che lo sviluppo della manodopera interna;
- monitorare con costanza i bisogni formativi.

Relativamente alla promozione dell'occupazione sono stati, invece, proposti 4 programmi specifici, incentrati rispettivamente su: orientamento e assistenza nella ricerca del lavoro; formazione professionale; sussidi per l'occupazione e formazione per il lavoro autonomo. Tutti i programmi sono a breve termine, possono essere integrati fra loro e si rivolgono a disoccupati svantaggiati fra i 16 e i 25 anni o con oltre 45 anni d'età, con particolare attenzione alla questione di genere.

La realizzazione-pilota di questi programmi avverrà in 4 regioni selezionate (Lezha, Shkodra, Gjirokaster e Kukës) successivamente all'istituzione del Fondo per l'occupazione.

* Il Servizio Nazionale per l'Impiego albanese è un'agenzia esecutiva incaricata di garantire il diritto di tutti i cittadini ad essere assistiti nella ricerca di un lavoro redditizio attraverso i servizi pubblici per l'impiego e la partecipazione ai programmi occupazionali.

** Organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro.



Pubblicazioni

Nell'ambito del progetto sono state tradotte in albanese le pubblicazioni:

- *Public Employment Service in a Changing Labour Market*
- *Biz-up: Self-Employment skills for young people*
- *Guidelines to detect skills needs of enterprises*

e sono stati pubblicati e diffusi due nuovi strumenti formativi:

- *Guide to the design, monitoring and evaluation of innovative active labour market programmes targeting individuals at risk of labour market exclusion (in albanese e inglese)*
- *Guide on contracting training (in albanese)*

L'elenco completo delle pubblicazioni è disponibile sul sito dell'Ufficio ILO di Budapest



Per informazioni:

www.ilo.org/rome (sezione progetti)
www.ilo.org/budapest